

Decreto n° 119/2020

ORDINE AVVOCATI DI NOCERA INFERIORE
DEPOSITATO
PROT. N. 4860 DEL 19/11/2020



REPUBBLICA ITALIANA
Tribunale di Nocera Inferiore
Ufficio di Presidenza

06507802206 Tribunale di Nocera Inferiore		
19 NOV. 2020		
UOR	RUO	CC
Funzione	Macrocentro	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	

Oggetto: Lo svolgimento dell'attività giudiziaria e amministrativa, a seguito delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica per il periodo dal 23 novembre 2020 al 31 gennaio 2021, presso il Tribunale di Nocera Inferiore, presso gli Uffici del Giudice di Pace di Nocera Inferiore, Cava de' Tirreni, Mercato San Severino, Sarno, e presso l'U.N.E.P. di Nocera Inferiore.

Il Presidente del Tribunale

anche nella qualità di Coordinatore e di addetto alla Vigilanza sull'Ufficio del Giudice di Pace di Nocera Inferiore, Sarno, Cava de' Tirreni e Mercato San Severino, e di addetto alla Vigilanza sull'Ufficio N.E.P. di Nocera Inferiore,

visti:

- il decreto legislativo 30/3/2001 n. 165 recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 3 del 4 maggio 2020 avente ad oggetto "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazione" ed il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" sottoscritto in pari data,
- l'art. 263 D.L. n. 34/2020 conv. Con mod. Dalla legge n. 77/2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica";
- l'art. 3 D.P.C.M. 13 ottobre 2020 recante disposizioni in relazione al lavoro agile;
- l'Accordo sull'attuazione del lavoro agile presso l'Amministrazione Giudiziaria

stipulato in data 14/10/2020 fra le OO.SS. e l'amministrazione della Giustizia;

- La Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione 19/10/2020 in materia di lavoro agile;
- la Circolare del Ministro della Giustizia del 20/10/2020 in relazione al lavoro agile presso le Amministrazioni della Giustizia;
- il Decreto Legge n. 125 del 7/10/2020;
- il D.P.C.M. 24/10/2020;
- le Linee Guida del C.S.M. n. 585/VV/2020 del 4/11/2020,

preso atto degli esiti derivati dalle consultazioni avute con:

- il sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore (riunione del 17/11/2020);
- il sig. Presidente del C.O.A. di Nocera Inferiore (riunione del 16/11/2020),
- le OO.SS. e RR.SS.Uu (riunione del 9/11/2020)

osserva quanto segue.

CONSIDERAZIONI GENERALI e PIANO COMPLESSIVO DI INTERVENTO

La gravità della situazione epidemiologica, che si è attualmente riproposta dopo i miglioramenti riscontrati nella stagione estiva, impone che **dovranno essere mantenute, con puntualità, le misure di sicurezza sanitaria attualmente in atto**, per evitare possibili focolai di contagio da COVID 19, ed anzi **ne dovranno essere disposte di aggiuntive**.

Tali misure igienico – sanitarie, da osservare scrupolosamente nel periodo 23/11/2020– 31/1/2021, e che di seguito saranno partitamente indicate, **devono riguardare tutti gli Uffici Giudiziari del Circondario di Nocera Inferiore**.

La prima e fondamentale misura da adottare è quella di **continuare a mantenere assicurato il maggior distanziamento sociale possibile**, sia per quanto riguarda l'ambito del personale interno degli Uffici Giudiziari del Circondario di Nocera Inferiore, sia in relazione all'utenza che, ad essi, si rapporta, e comunque **mai farlo scendere al di sotto del metro**.

Innanzitutto, considerando che la struttura logistica dei vari edifici, nei quali sono ubicati gli Uffici Giudiziari, è particolarmente infelice, in quanto gli spazi comuni e/o di

transito sono, nella maggior parte dei casi, angusti o molto stretti, **devono mantenersi percorsi obbligati**, in modo da evitarsi contemporanei stazionamenti di più persone nello stesso ambiente, oppure che le stesse si possano incrociare nelle vie di entrata e di uscita.

Agli ingressi degli Uffici Giudiziari, si procederà alla rilevazione della temperatura corporea di tutti quanti accedono negli Uffici; oltre i 37,5 gradi corporei saranno allertate le competenti autorità sanitarie, e non sarà consentito l'accesso al loro interno.

Questa Presidenza, al fine di attuare una dovuta e imprescindibile attività di prevenzione, **continuerà a far effettuare, periodicamente, analisi sierologiche e/o molecolari a tutto il personale giudiziario**, che svolge, come pure è pacifico, attività lavorativa afferente ad un pubblico servizio essenziale.

Sulla base delle indicazioni provenienti dal rappresentante per la sicurezza, e di concerto con l'autorità sanitaria, **sono stabiliti i numeri massimi di presenza complessiva contemporanea all'interno di ognuno degli edifici che compongono la Cittadella Giudiziaria, al fine di avere la garanzia della possibilità di mantenere il c.d. distanziamento sociale minimo fra le persone, evitando così pericolosi assembramenti.**

Questo dato è particolarmente importante perché consente di sapere, al netto dei magistrati e del personale necessario allo svolgimento delle attività lavorative previste, il numero massimo degli ospiti (intendendo, con tale locuzione, gli avvocati, i consulenti, le parti, ecc.), e per consentire il c.d. tracciamento. **In base a questo numero è agevole, poi, calcolare il numero delle cause che possono essere trattate con la maggiore sicurezza possibile.**

Pertanto, nelle varie palazzine, nelle quali sono ubicati i vari Uffici Giudiziari, gli ingressi devono continuare ad essere contingentati, e si devono mantenere percorsi obbligati per le varie tipologie di fruitori (magistrati, personale, avvocati, forze dell'ordine, parti, testi, ecc.), in modo da evitare possibili incroci fra le stesse, e più facile controllo del loro numero complessivamente contemporaneo.

Devono, poi, essere mantenute tutte le possibili misure sanitarie personali atte a contenere il pericolo di contagio da COVID 19, onde poter garantire condizioni di sicurezza e di igiene, personale e collettiva, al massimo livello, e conseguentemente per evitare possibili pericolosi focolai di contagio.

Naturalmente, per questo fine, sarà attentamente controllato che tutti si uniformino rigorosamente alle prescrizioni sanitarie, all'uopo anche sollecitando le Amministrazioni Comunali ad assicurare la presenza della Polizia Municipale, per lo meno nelle giornate di prevedibile massima affluenza di utenti della Giustizia.

Per quanto concerne le misure di prevenzione sanitaria, questa Presidenza curerà che sia continua ed efficace la igienizzazione degli ambienti e dei servizi igienici, e che si proceda a periodiche sanificazioni, generali o limitate a spazi particolari (in particolare, in caso di riscontrati casi di accertata positività al contagio). Inoltre, dovrà, sempre, essere garantita la presenza di prodotti igienizzanti per il personale e per il pubblico.

Le varie postazioni lavorative a contatto con il pubblico, devono essere dotate di barriere in plexiglass, a protezione del personale e della stessa utenza.

Ogni attività, che comporti rapporti con avvocati o con l'utenza, deve essere compiuta alla distanza di almeno un metro, indossando le mascherine, e se vi è passaggio di documenti o cose (per es. penne, fogli, microfoni, ecc.), dovranno essere indossati guanti monouso, oppure si dovrà fare ricorso a prodotti igienizzanti o a altri presidi di sicurezza (per es. protezioni per i microfoni), con raccomandazione al lavaggio frequente delle mani.

Anche le udienze dovranno essere svolte con il rispetto di queste condizioni di sicurezza.

Per ottenere tutto questo, al fine di ridurre al massimo le contemporanee presenze presso il Tribunale, presso gli Uffici del Giudice di Pace e presso l'Unep, **devono essere favorite tutte le possibilità che possano consentire, ai magistrati togati e onorari, di svolgere le medesime da c.d. remoto o in c.d. trattazione scritta** (ove necessario anche con la stipulazione di protocolli con il C.O.A.), e **al personale amministrativo di poter fruire del lavoro c.d. agile.**

Il personale che opera in ufficio deve essere allocato in spazi che garantiscano almeno 5/6 metri quadrati, ed una corrispondente distanza dai colleghi. Preferibilmente, si cercherà di allocare il personale in stanze singole.

Parimenti, **queste indicazioni dovranno essere seguite nell'Ufficio. N.E.P..**

Nello specifico, le misure sanitarie di sicurezza che continueranno ad essere adottate, sono le seguenti:

- A) misure ambientali generali;
- B) il distanziamento sociale;

C) le misure di protezione personale.

A

MISURE AMBIENTALI

- 1) AVVISI DISTRIBUITI E/O AFFISSI IN TUTTI GLI AMBIENTI SULLE REGOLE DA RISPETTARE E SU COME COMPORTARSI;
- 2) SANIFICAZIONE e IGIENIZZAZIONE DI TUTTI GLI AMBIENTI;
- 3) IGIENIZZAZIONE IMPIANTI DI AERAZIONE;
- 4) COSTANTE E RIPETUTA PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI;
- 5) REALIZZAZIONE DI PERCORSI DEDICATI PER LE VARIE ATTIVITA' IN MODO DA EVITARE INCROCI FRA LE PERSONE;
- 6) PER QUANTO POSSIBILE, DEFINIZIONE DI ITINERARI DIVERSIFICATI PER L'ENTRATA E L'USCITA DAGLI UFFICI;
- 7) CARTELLONISTICA IN GRADO DI ORIENTARE FACILMENTE ED IN MODO CORRETTO I FREQUENTATORI DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA;
- 8) INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO MASSIMO, PER OGNI PALAZZINA, DI PERSONE CONTEMPORANEAMENTE PRESENTI, SIA DAL PUNTO DI VISTA GENERALE CHE DELLA SINGOLA STANZA, NONCHE' NEI CORRIDOI E NELLE SALE D'ATTESA;
- 9) SALE DI ATTESA CHE CONSENTANO DISTANZIAMENTO SOCIALE;
- 10) SISTEMI DI INFORMAZIONE CHE CONSENTANO L'INGRESSO, AL MOMENTO OPPORTUNO, NELLE SALE D'UDIENZA O NELLE CANCELLERIE. A QUESTO PROPOSITO, PER GLI UFFICI DEL TRIBUNALE CIVILE, SI VERIFICHERANNO LE POTENZIALITA' DEL SISTEMA "JUST IN TIME" PER LA DISCIPLINA DELLE FILE;

B

MISURE DI DISTANZIAMENTO

- 1) RIGOROSO CONTROLLO DEL MANTENIMENTO DELLA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO;
- 2) LIMITI ALL'ACCESSO ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA;
- 3) TERMOSCANNER PER LA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA DI TUTTE LE PERSONE CHE ACCEDONO AGLI UFFICI;
- 4) AREE DI SOSTA PER LE ATTESE;
- 5) LIMITI DI ACCESSO NELLE AULE E NELLE CANCELLERIE;
- 6) PERCORSI DEDICATI PER LE VARIE ATTIVITA';
- 7) BARRIERE IN PLEXIGLASS PER EVITARE CONTATTI DIRETTI CON L'UTENZA;

C

MISURE PERSONALI

- 1) TAMPONI e ANALISI A TUTTO IL PERSONALE GIUDIZIARIO, CON FREQUENZA INDICATA DALLE COMPETENTI AUTORITA' SANITARIE
- 2) MASCHERINE per giudici, personale, addetti guardiana. Dotazione di riserva per eventuali STRAORDINARIE necessità concernenti l'utenza (che di regola dovrà essere autofornita di mascherine), come per es. smarrimenti, rotture, ecc.;
- 3) GUANTI MONOUSO, in caso di necessità;
- 4) OCCHIALI (se ritenuti necessari dall'Autorità Sanitaria);
- 5) DETERGENTI e DISINFETTANTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SERVIZI IGIENICI, EROGATI DA DISPENSER

Queste prescrizioni dovranno essere attentamente seguite anche nell'Ufficio.

N.E.P..

A tutto il personale verrà consegnato un vademecum con l'indicazione dei comportamenti da tenere in caso di contagio o di contatto (stretto) con persone contagiate.

Ferma restando l'autonomia ed indipendenza di ogni magistrato, si **sollecita**

ciascuno a considerare sempre giustificata l'assenza dei difensori, in ogni tipo di processo, in caso di positività da COVID 19 o in caso di quarantena, tenuto conto che essa assenza è addirittura imposta dalla normativa vigente.

Infine, non sembra inutile ricordare che gran parte degli obbiettivi, che ci si prefigge di raggiungere con questo piano organizzativo, dipendono, in buona misura, dal senso di responsabilità che ciascuno, nell'ambito delle proprie responsabilità, saprà mantenere.

Tutti dovranno sempre avere la sensibilità di preoccuparsi di osservare le distanze consentite, di indossare le mascherine, di non ingolfare gli spazi, di trattenersi negli uffici il meno possibile, e per i tempi strettamente necessari. Inoltre, la presenza all'interno degli Uffici dovrà essere limitata allo stretto indispensabile, anche con riferimento a praticanti, stagisti, ecc..

Così facendo, il Tribunale potrà continuare a funzionare, e, nel contempo, ciascuno potrà proteggere meglio la propria salute e quella altrui.

Accesso negli Uffici Giudiziari

Nell'ambito delle misure di sicurezza da adottare, di fondamentale importanza è la disciplina del regime degli accessi all'interno del Tribunale, degli Uffici del Giudice di Pace del Circondario e dell'UNEP.

Considerati i buoni risultati ottenuti con il regime attualmente in essere, si ritiene che il medesimo possa continuare ad essere applicato senza particolari modificazioni, anche perché il sistema delle c.d. prenotazioni non ha dato buoni risultati.

In particolare:

- a) al fine di contenere i numeri massimi di presenze contemporanee all'interno degli uffici, **potranno accedere all'interno del Tribunale di Nocera Inferiore e degli Uffici del Giudice di Pace:**
 - i Magistrati, il personale amministrativo dipendente, il Presidente e i Consiglieri del C.O.A. di Nocera Inferiore, e le persone autorizzate dal Presidente del Tribunale o da un suo delegato;
 - i sigg. Avvocati impegnati in udienza nei procedimenti civili o penali;

- i sigg. Avvocati, al di fuori della precedente ipotesi, potranno accedere negli Uffici Giudiziari del Circondario di Nocera Inferiore, munendosi di passi alla porta d'ingresso delle varie palazzine A, B e C, nei seguenti limiti:
Palazzina A: n. 25 passi per il Tribunale (e n. 15 per la Procura della Repubblica);
Palazzina B: n. 30 passi (ove ha sede l'Ufficio del Giudice di Pace di Nocera Inferiore e l'UNEP);
Palazzina C: n. 30 passi.

All'ingresso delle varie Palazzine, il personale di vigilanza provvederà a consegnare i passi man mano che verranno richiesti, fino al raggiungimento del numero massimo previsto.

Successivamente, gli ulteriori interessati dovranno, in fila distanziata, attendere l'uscita del loro collega per potersi dotare del passi d'accesso restituito dal precedente visitatore.

I sigg. Avvocati potranno godere di un percorso di accesso facilitato al pari del personale interno degli uffici, in modo da velocizzare le operazioni di ingresso, e si limiteranno ad esibire il loro tesserino professionale, che verrà registrato al fine del tracciamento. Tale ultima operazione non sarà necessaria per i professionisti impegnati in udienza, in quanto la loro presenza risulta dai relativi verbali.

- a) il pubblico continuerà a non poter accedere agli uffici giudiziari a parte i seguenti casi:
 - partecipare ad una udienza nella quale si è direttamente e personalmente interessati;
 - svolgere attività consentita al cittadino (per es. volontaria giurisdizione, materia di famiglia, ecc.).

Tali sistema di contingentamento delle presenze dovrà essere mantenuto presso tutti gli altri Uffici del Giudice di Pace (e quindi anche presso gli Uffici di Cava de'Tirreni, Sarno, Mercato San Severino), con limitazione a non più di 3 passi di accesso contemporaneo all'interno dell'Ufficio, per chi non è impegnato in udienza.

Eventuali eccezioni alle regole dianzi previste, potranno essere effettuate solo per comprovate gravi ragioni, e previa autorizzazione del Capo dell'Ufficio o di un suo delegato.

L'organizzazione del personale amministrativo e giudiziario

Le disposizioni richiamate in epigrafe, poste in essere al fine di inibire, al massimo possibile, la diffusione del contagio da COVID 19 con norme di rango primario e secondario, raccomandano, con particolare forza, l'invito ai Dirigenti degli Uffici di ridurre al minimo possibile la presenza del personale, sia giurisdizionale che amministrativo, in ufficio, favorendo l'applicazione del lavoro da remoto, in modo da consentire di rimanere nella propria abitazione nella maggior parte dei casi possibile, cercando, nel contempo, di non recare pregiudizio all'esercizio delle attività essenziali proprie degli Uffici Giudiziari.

Più in particolare, con riferimento ai settori della Magistratura e a quello del Personale Amministrativo, deve prevedersi:

1) Magistratura

- a) per quanto riguarda le funzioni Presidenziali, di regola, la presenza in ufficio sarà assicurata dal Presidente titolare.

Nel caso di impossibilità di esercizio delle funzioni presidenziali da parte del Presidente titolare, subentrerà il Presidente Vicario; in caso di sua impossibilità l'altro Presidente di Sezione. In caso, di ulteriore impossibilità, il Magistrato più anziano di ruolo in servizio.

- b) per quanto riguarda i Presidenti di Sezione e i Magistrati, la loro presenza in ufficio dovrà essere limitata quanto più possibile.

Al fine di regolare la presenza in Ufficio dei sigg. Magistrati, per quando è comunque indispensabile, se necessario, saranno predisposti calendari che conterranno i turni e le eventuali sostituzioni, e questo per tutti i settori civili e penali e di volontaria giurisdizione.

- c) saranno attivate tutte le forme consentite (vedi quanto di seguito indicato), e allo stato praticabili (anche dal punto di vista normativo), di attività giurisdizionali da c.d. remoto o in trattazione scritta, sia nel settore civile, compresa la volontaria giurisdizione, sia in quello penale. **All'uopo saranno ricercate forme di collaborazione operativa con la locale Procura della Repubblica e con il Consiglio dell' Ordine degli Avvocati al fine della sottoscrizione di utili Protocolli d'Intesa.**

Nei giorni in cui si dovranno, necessariamente, tenere udienze nelle aule del Tribunale, i **sigg. Magistrati dovranno attenersi scrupolosamente alle direttive tese a garantire idonee misure di sicurezza**, ed in particolare:

- a) **programmazione delle attività per fasce orarie e nei limiti quantitativi di seguito meglio precisati.** Il relativo calendario andrà comunicato preventivamente almeno il giorno prima;
- b) **procedendo a porte chiuse**, nei processi civili se ritenute sussistenti le condizioni di cui all'art. 128 c.p.c., e nei processi penali ex art. 472 c.p.p.;
- c) **limitazione delle presenze nelle aule ai soli soggetti indispensabili;**
- d) **rispetto delle distanze di sicurezza (almeno un metro) fra tutti i presenti**, con sole eventuali eccezioni per quanto riguarda attività legate alla pubblica sicurezza e alla custodia in sede penale;
- e) **adozione generalizzata degli apparati sanitari di sicurezza personale** (per es. mascherine).

Tali disposizioni, valgono anche per gli Uffici del Giudice di Pace del Circondario.

2) Personale Amministrativo

Per quanto riguarda il personale amministrativo, per assicurare la minore presenza possibile in ufficio, si procederà nei modi che seguono.

Con separati atti rispetto al presente, verranno individuate le attività amministrative da considerare delocalizzabili, che, dunque, potranno essere trattate in lavoro c.d. agile a distanza.

Per assicurare l'esercizio di queste attività si formeranno gruppi di lavoro, costituiti a rotazione da tutto il personale interessato, in modo da limitare, per ciascuno, il rischio derivante dal dover uscire da casa per assicurare la presenza in ufficio.

Deve precisarsi che, nel prossimo periodo 16/11/2020 – 31/1/2021, il ricorso al lavoro agile avverrà coinvolgendo (a rotazione) il personale in misura di circa il 50% per il Tribunale di Nocera Inferiore secondo i piani operativi licenziati in data 10 – 11 novembre 2020, e in misura che oscillerà dal 30 all'80% per l'Ufficio del Giudice di Pace di Nocera Inferiore e dell'Unep. In relazione a questo orientamento organizzativo, le OO.SS., nel

corso della riunione svoltasi in modalità telematica in data 9/11/2020, non hanno manifestato particolari critiche, fermo restando il loro auspicio che tali misure percentuali possano essere ulteriormente incrementate, ovviamente compatibilmente con le esigenze del servizio.

Per gli Uffici del Giudice di Pace di Cava de' Tirreni, Mercato San Severino e Sarno, si verificherà se sarà concretamente possibile il ricorso al lavoro c.d. agile, considerata l'attuale esiguità del numero di personale ad essi addetto.

3) Tirocinanti ex art. 73 D.L. 69/2013 convertito in L. n.98/2013

Nell'indicato periodo, l'attività di formazione dei tirocinanti ex art.73 D.L. 69/2013 convertito in L. n.98/2013, potrà continuare, sia pure con le massime cautele possibile.

I magistrati affidatari potranno stabilire i modi di prosecuzione del tirocinio secondo modalità compatibili con le prescrizioni di legge e amministrative vigenti in materia, di contrasto dell'attuale emergenza epidemiologica.

Preferibilmente, sia presso il settore civile/lavoro che quello penale del Tribunale, i tirocinanti proseguiranno il loro training di formazione con modalità da remoto e senza frequentazione diretta con i magistrati affidatari e con i locali destinati ad attività giudiziaria.

I magistrati affidatari potranno alternare vere e proprie sessioni di lezione, a esercitazioni attraverso lo studio degli atti e la predisposizione di minute di provvedimenti.

Ove possibile potrà attivarsi, anche per i tirocinanti, la partecipazione alla videoconferenza per poter assistere alla celebrazione dei processi da remoto.

La disciplina delle udienze e delle altre attività giudiziarie

Per quanto riguarda lo svolgimento delle varie attività giudiziarie e le relative modalità di esercizio, si prevede quanto segue, precisandosi che, in questa parte, viene trattata l'organizzazione che riguarda il Tribunale di Nocera Inferiore, mentre di seguito sarà trattata quella relativa agli Uffici del Giudice di Pace del Circondario, nonché quella relativa all'UNEP.

TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE

SETTORE CIVILE

Criteri Generali

Al fine del contenimento delle presenze all'interno della Palazzina C della Cittadella Giudiziaria, ove sono ubicati gli Uffici dell'intero Settore Civile e del Lavoro, considerati i limitati spazi esistenti, il numero dei magistrati in servizio e la tipologia delle cause a ciascuno assegnate, si prevede quanto segue.

Il modus procedendi ordinario dovrà essere quello della trattazione scritta (secondo procedure di seguito esplicitate, già ampiamente sperimentate negli ultimi mesi, che hanno dato ottimi risultati), oppure se possibile in videoconferenza; ovviamente sono fatti salvi i casi nei quali risulti necessario e indifferibile procedere in presenza, oppure quando manca l'accordo delle parti se richiesto dalla normativa vigente.

In linea di massima, **saranno trattate, per ogni udienza, non più di 30 cause, di cui non più di 8 se trattate in presenza (e sempre che non si tratti di fasi istruttorie, da effettuare solo in caso di urgenza e indifferibilità). La trattazione in presenza dovrà essere fatta in modo scaglionato con intervalli di almeno 10 minuti fra l'una e l'altra per consentire sufficiente areazione degli ambienti.**

Oltre, i limiti indicati, si procederà a rinvio d'ufficio, comunicato con provvedimento telematico.

Saranno, comunque, effettuate tutte le attività giudiziarie già qualificate come urgenti e indifferibili (nella prima fase della pandemia da COVID 19) dall'art. 83 comma 3 D.L. 18/2020 (conv. nella legge n. 27/2020).

La scelta delle cause da trattare dovrà essere operata dando la precedenza a quelle che si possono celebrare in forma scritta, e poi a quelle con numero di ruolo più vecchio.

Si cercherà di stipulare al più presto protocolli con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per la disciplina delle udienze civili.

Le camere di consiglio si potranno svolgere da remoto, purchè sia garantita la segretezza e la non possibile visibilità di terzi.

Per quanto riguarda l'organizzazione del processo a "trattazione scritta", dal punto di vista generale, deve rilevarsi che:

- 1) le disposizioni dianzi indicate consentono lo svolgimento delle udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti, mediante lo scambio e il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni;
- 2) le regole qui di seguito indicate vanno applicate alla generalità dei procedimenti del settore civile, in quanto compatibili; tali regole, con l'accordo delle parti, potranno essere estese ai procedimenti concernenti la materia del lavoro e della previdenza, per i procedimenti relativi alla famiglia **(anche in relazione alle udienze Presidenziali)** e alla volontaria giurisdizione.

Tanto premesso, sia per il Giudice Monocratico che per il Giudice Collegiale, in relazione alle **udienze fissate sino a tutto il 31/1/2021**, per il processo a "trattazione scritta" si prevede tale modus procedendi:

- 1) l'udienza si svolge mediante il deposito in telematico di sintetiche note scritte, da denominarsi **"note di trattazione scritta"**, contenenti istanze e conclusioni, redatte nel rispetto dei principi di sinteticità e chiarezza, con un iniziale prospetto di sintesi dell'oggetto e della tipologia delle istanze;
 - 2) il contenuto delle note scritte deve essere limitato alle sole istanze, eccezioni, conclusioni previste per la fase di riferimento;
 - 3) le note pertanto devono contenere: l'indicazione: a) della data di udienza; b) del numero del procedimento; c) del giudice e del Tribunale dinanzi al quale avviene la comparizione figurata; d) del nominativo delle parti e dei difensori che compaiono; e) l'indicazione sintetica e schematica, per ciascuna delle parti, delle istanze, eccezioni, conclusioni;
- che i difensori sono invitati sia a utilizzare le note scritte al solo scopo previsto, sia a una reale sintesi, contenendo al massimo le istanze, eccezioni, conclusioni;

- 4) Il Giudice assegna alle parti un congruo termine per il deposito telematico delle predette note scritte, di norma non inferiore a tre giorni prima della data dell'udienza;
- 5) Il Giudice adotta, in ogni caso, i provvedimenti occorrenti per assicurare l'effettivo contraddittorio fra le parti;
- 6) Il Giudice, ove il fascicolo non sia interamente composto da documenti informatici e contenga atti difensivi cartacei, inviterà i procuratori delle parti a depositare, se nella loro disponibilità e in allegato alle note scritte, le copie informatiche degli atti di parte e dei documenti in precedenza depositati in forma cartacea, nei formati ammessi dalla normativa sul PCT;

-
- 7) Il Giudice avvertirà i procuratori delle parti:
 - a) che, previa verifica della rituale comunicazione a cura della cancelleria del provvedimento, **verrà poi adottato fuori udienza il provvedimento decisivo o necessario all'ulteriore corso del giudizio**; che la data dell'udienza fissata costituirà, sia per le parti che per il Giudice, il momento a partire dal quale potrà essere adottato il provvedimento;
 - b) che, a seguito del mancato deposito delle note scritte, **il Giudice adotterà i provvedimenti sanzionatori previsti per l'ipotesi di mancata comparizione in udienza**;
 - c) che l'eventuale conferimento di incarichi al c.t.u. avverrà senza la comparizione personale né dei difensori, né del c.t.u., e il Giudice provvederà in via esclusivamente telematica;
 - d) che la comparizione delle parti a mezzo dei difensori è figurata e avviene con il deposito in telematico delle note scritte;
 - e) che è esclusa la comparizione personale e la trattazione orale.

-
- 8) La cancelleria, nel provvedere alla comunicazione alle parti ed, eventualmente, al consulente tecnico di ufficio del decreto di fissazione di

udienza scritta, **inserirà, nello storico del fascicolo informatico, l'annotazione "trattazione scritta"**;

- 9) Per le udienze di discussione ex art. 420 c.p.c., si applicheranno le regole più sopra indicate, per quanto compatibili e previo accordo delle parti; nel giorno indicato per l'udienza, il Giudice provvederà al deposito della sentenza o del dispositivo. La trattazione, in questo caso, avverrà in forma scritta;
- 10) Per le udienze di discussione ex art. 281 sexies c.p.c., si applicheranno le regole più sopra indicate, per quanto compatibili; **nel giorno indicato per l'udienza il Giudice provvederà al deposito della sentenza.** La trattazione avverrà esclusivamente in forma scritta;
- 11) Per le udienze della Sezione Agraria, si applicheranno le regole più sopra indicate, per quanto compatibili; nel giorno indicato per l'udienza il Giudice provvederà al deposito della sentenza o del dispositivo. La trattazione avverrà esclusivamente in forma scritta;
- 12) Per i procedimenti cautelari e possessori e per i procedimenti che il Giudice comunque valuti avere carattere di urgenza, si applicheranno le regole più sopra indicate, relative alla trattazione scritta, per quanto compatibili;
- 13) Qualora si debba procedere alla comparizione personale delle parti o alla audizione di informatori o alla escussione di testimoni, il Giudice rinvierà il procedimento a data successiva al 31/1/2021, tranne che per i procedimenti da qualificare come urgenti e indifferibili;
- 14) Il conferimento di incarichi ai consulenti tecnici di ufficio avverrà in forma esclusivamente scritta, secondo le modalità determinate dal Giudice;
- 15) Per i procedimenti collegiali ex art. 702 bis c.p.c., relativi ai compensi professionali di avvocato, il Giudice provvederà secondo le seguenti modalità:
 - a) il ricorrente parteciperà al procedimento secondo le regole della trattazione scritta, osservando le modalità determinate dal Giudice;
 - b) il resistente, se costituito a mezzo di difensore, parteciperà al procedimento secondo le regole della trattazione scritta, osservando le modalità determinate dal Giudice; la costituzione del resistente a mezzo di difensore potrà essere effettuata

esclusivamente per via telematica sino a sette giorni prima dell'udienza; qualora il difensore del resistente non costituito comunichi la volontà di costituirsi dopo la scadenza del termine, il Giudice assegnerà apposito termine per consentire la costituzione telematica; qualora il resistente non sia costituito a mezzo di difensore, il Giudice potrà acquisire (con le modalità che il Giudice stesso individuerà in base alle esigenze del caso concreto) una dichiarazione scritta del resistente (che equivarrà alla comparizione personale), assicurando in ogni caso l'effettività del contraddittorio fra le parti, anche con eventuale fissazione di apposito termine per note a favore del ricorrente, qualora se ne ravvisi la opportunità.

Al fine di assicurare condizioni di sicurezza e di efficienza al massimo possibile, si adotteranno tutte le possibili iniziative amministrative atte a garantire il rispetto di tutti i termini previsti a tutela e/o a garanzia delle parti (per es. per il preventivo invio dei ruoli d'udienza al C.O.A.).

SETTORE PENALE

Il mantenimento di un alto livello di guardia, nei confronti del pericolo di contagio da COVID 19 in relazione alle misure organizzative da adottare, impone di provvedere come segue.

Le udienze collegiali e monocratiche già fissate fino al 31/1/2021, nei confronti di imputati non sottoposti a misura cautelare o a misura di sicurezza detentiva, dovranno prevedere un numero di processi rispettivamente non superiore a 5 per quelle collegiali, e a 25 per quelle monocratiche, per cui gli altri, eventualmente già previsti, dovranno essere rinviati d'ufficio.

Le udienze del settore GIP/GUP dovranno prevedere non più di 15 procedimenti.

Per la celebrazione dei suddetti processi dovrà essere formato un apposito calendario, che preveda fasce orarie idonee a garantire un adeguato scaglionamento.

L'accesso nell'aula d'udienza sarà consentito solo dopo che si sono esaurite le attività del processo precedente e l'aula è rimasta vuota con finestre aperte per almeno 10 minuti o, comunque, per il tempo ritenuto congruo dall'organo procedente.

Per lo svolgimento dell'udienza penale, dovranno essere rigorosamente rispettate le seguenti misure di sicurezza e di igiene:

- A) utilizzo da parte di tutti i presenti di mascherina (avente il minimale requisito dell'appartenenza alla categoria FFP1) e di guanti monouso;
- B) mantenimento di una distanza precauzionale reciproca di almeno 1 e 1/2 metro con attivazione dei microfoni presso ciascuna aula di udienza posizionati anche negli ultimi banchi;
- C) adozione di strutture in plexiglass di protezione;
- D) costante igienizzazione dei microfoni;
- D) svolgimento dell'udienza a porte chiuse, ai sensi dell'art. 472, co. 3, c.p.p.;
- E) sempre che non sussistano assolute difficoltà tecniche, all'imputato detenuto in carcere potrà essere organizzata la partecipazione in videoconferenza; all'imputato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari potrà essere organizzata la partecipazione mediante collegamento da remoto, attivato presso il presidio di PG più vicino, all'uopo attrezzato per il collegamento audio/video.

Il Presidente del Collegio ovvero il Giudice Monocratico, avrà cura di trasmettere, almeno 48 ore prima dell'udienza, al locale Consiglio dell'ordine degli Avvocati e alla Camera penale, l'ordine di chiamata con indicazione dell'orario di trattazione ovvero della fascia oraria di riferimento.

Le udienze di convalida dell'arresto in flagranza di reato e di fermo di indiziato di reato saranno celebrate, ove possibile tecnicamente, con il sistema della videoconferenza ovvero attraverso piattaforme informatiche licenziate dal DGSIA e attive nell'Ufficio, anche sulla base del Protocollo sottoscritto in detta materia .

Tutte le richieste, comprese quelle de libertate, andranno preferibilmente trasmesse alle Cancellerie penali a mezzo pec.. Le cancellerie provvederanno a loro volta alla trasmissione telematica al difensore del provvedimento consequenziale.

L'accesso alle cancellerie sarà limitato ad un solo utente per volta.

Le comunicazioni con i magistrati del settore GIP dovranno avvenire preferibilmente per via telematica; parimenti per i rapporti con gli amministratori giudiziari .

Le istanze relative alla gestione dei beni sequestrati dovranno essere trasmesse alla cancelleria GIP a mezzo pec o email, e i consequenziali provvedimenti saranno notificati con modalità telematiche.

Per quanto riguarda le udienze penali dibattimentali, si conterrà al massimo possibile l'affollamento nelle aule d'udienze:

- a) limitando l'accesso all'aula alle persone strettamente necessarie;
- b) procedendo, ove necessario, a porte chiuse ex art. 472 III ° c.p.p.

Anche per il settore penale si cercheranno nuove e ulteriori convergenze con la Procura della Repubblica e con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per la stipulazione di ulteriori Protocolli, in grado di definire in modo condiviso eventuali nuove prassi operative.

Al fine di assicurare condizioni di sicurezza e di efficienza al massimo possibile, si adotteranno tutte le possibili iniziative amministrative atte a garantire il rispetto di tutti i termini previsti a tutela e/o a garanzia delle parti (per es. per il preventivo invio dei ruoli d'udienza al C.O.A.).

UNEP

Nell'ambito delle attività destinate al controllo della attuale situazione epidemiologica, il Capo dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi ha richiesto alle Autorità competenti, tra cui il Capo della Protezione Civile, di mettere a disposizione degli Unep gli elenchi delle persone positive al Covid-19, al fine di assicurare l'adozione di ogni misura idonea ad evitare la diffusione del contagio di dipendenti che svolgono la loro attività prevalentemente fuori degli uffici.

Come è evidente, tali informazioni sono indispensabili al fine della prevenzione della possibilità del contagio, e cioè per evitare che i Funzionari e gli Ufficiali Giudiziari, nell'esercizio delle loro funzioni, possano essere contagiati ed anche diventare possibili veicoli di trasmissione del virus.

Pertanto, è assolutamente necessario che, sino a quando tutte queste informazioni non si saranno acquisite, l'Unep dovrà continuare a operare a mezzo del servizio postale, ad eccezione di comprovate esigenze non altrimenti esperibili, quali eventuali notifiche da effettuare ai sensi dell'articolo 143, notifiche e pignoramenti presso terzi

e immobiliari che per scadenza termini non consentono la notifica postale, se non a rischio di decadere dal termine, e, comunque, in tutti i casi di accertata indifferibilità o urgenza.

I pignoramenti presso il debitore, gli obblighi di fare, i sequestri, le offerte reali e per intimazione e la messa in esecuzione di ogni e diverso provvedimento del Magistrato, che comportino accesso presso persone di cui non e' possibile accertare lo stato di salute, non sono rinviati solo se giustificati da comprovate ragioni d'urgenza specificamente segnalate, soprattutto con riferimento a tutti i possibili casi di indifferibilità e/o di pericolo nel ritardo.

L'Ufficio N.E.P. accetterà gli atti di sua competenza nei limiti indicati, e sempre che non possano essere compiuti dagli istanti (per es. art. 250 c.p.c. 2 comma).

Per quanto riguarda l'attività dell'Ufficio si seguiranno le seguenti disposizioni di carattere precauzionale:

- l'accesso avverrà da un ingresso dedicato, secondo un percorso prestabilito;
- l'ingresso all'interno degli Uffici N.E.P. sarà consentito ad una sola persona per volta;
- la fila, nei corridoi dell'UNEP, non potrà essere composta da più di 3 persone, ciascuna a distanza di almeno un metro l'una dall'altra;
- gli ulteriori utenti dell'UNEP dovranno aspettare al di fuori della palazzina che ospita gli Uffici N.E.P., fino a quando saranno uscite le persone all'interno.

Secondo le indicazioni avanzate dalla Dirigente UNEP, i Funzionari e gli Ufficiali Giudiziari, accederanno all'Ufficio ripartiti in varie fasce orarie, in modo da contenere al massimo la presenza contemporanea in Ufficio.

Per quanto riguarda gli Assistenti Giudiziari, tenuto conto di quelle che sono le esigenze contingenti rappresentate dalla Dirigente dell' Unep, sarà prevista una turnazione per consentire la fruizione del c.d. lavoro agile, ferma restando la preferenza da accordarsi ai c.d. lavoratori fragili e le tutele particolari che ad essi devono essere riservate.

Per lo svolgimento della loro attività gli Assistenti Giudiziari saranno allocati in locali che consentiranno il loro isolamento e, comunque, un sufficiente distanziamento dall'utenza.

UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DEL CIRCONDARIO

Nel Circondario del Tribunale di Nocera Inferiore sono presenti i seguenti

Uffici del Giudice di Pace:

- NOCERA INFERIORE
- SARNO
- CAVA DE'TIRRENI
- MERCATO SAN SEVERINO.

Poiché le condizioni logistiche e operative dei suddetti Uffici non sono identiche, è opportuno trattare i medesimi separatamente, ferme restando le linee generali di comportamento dianzi indicate e che valgono per tutti.

UFFICIO GIUDICE DI PACE DI NOCERA INFERIORE

L'Ufficio del Giudice di Pace di Nocera Inferiore occupa una parte della Palazzina B all'interno della Cittadella Giudiziaria; l'altra parte è occupata dagli Uffici del N.E.P..

La recente esperienza operativa, nonché le stesse testimonianze del personale addetto e dell'utenza, dimostrano che, malgrado le misure organizzative adottate (ivi compresa una completa risistemazione della logistica), permane una consistente criticità per quanto riguarda la concentrazione di troppe persone nei giorni d'udienza, circostanza questa assolutamente da evitare nell'attuale emergenza sanitaria.

Per questa ragione, appare indispensabile, come precauzionale presidio atto a garantire più sicurezza, ridurre il numero delle udienze civili settimanali trattate da ciascun giudice fino al 31/1/2021, nonché di scaglionare ulteriormente il numero delle presenze in ufficio nei giorni di udienza.

Si deve, pertanto, prevedere un calendario operativo nel quale i Giudici di Pace di Nocera Inferiore terranno una sola udienza civile a settimana, in un piano complessivo distribuito nei vari giorni della settimana medesima.

In applicazione di questa disposizione organizzativa, il calendario delle udienze civili settimanali sarà il seguente:

lunedì ore 9.30

- dott.ssa Gamberini
- dott. Longobardi
- dott.ssa Tudino

martedì - 9.30

-dott.Napoli

-dott.ssa Pietrosanto

giovedì ore 9.30

-dott.ssa Ascolese

- dott.ssa Benigno

-dott. Gaudino

Venerdì ore 9.30

-dott.ssa Lamberti

- dott.ssa Pellegrino

Inoltre, **in ogni udienza, il numero massimo delle cause trattate non potrà essere superiore a 30**, e si continuerà a mantenere il regime orario delle fasce di scagionamento nella trattazione delle varie cause.

A parte i casi di comprovata urgenza e indifferibilità, saranno preventivamente rinviati i procedimenti che richiedono l'assunzione delle prove testimoniali.

Per il settore penale, **saranno trattati unicamente 14 procedimenti per udienza divisi in due fasce orarie (9.30-11.00; 11.00-12.30) di 7 fascicoli l'una**, fatti salvi i processi già fissati ad orario.

I processi da trattare saranno individuati con adeguato anticipo dal giudice, partendo dalle cause più risalenti.

Le udienze saranno celebrate a porte chiuse.

L'elenco dei processi civili e penali da trattare, con l'indicazione del numero di R.G. e della ora, continuerà ad essere trasmesso con adeguato anticipo al locale COA, onde consentire una migliore organizzazione ai difensori, mentre i processi differiti verranno comunicati nelle forme di rito.

L'accesso all'Ufficio sarà consentito unicamente agli utenti che indossino mascherine protettive e regolato dagli addetti alla Vigilanza, dando la possibilità di ingresso solo a coloro che soddisfano le condizioni riportate nella parte generale; ci si potrà trattenere all'interno dell'Ufficio solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività defensionali.

Quanto alle modalità di prevenzione e sicurezza nello svolgimento della udienza si ribadisce che:

1. le aule di udienza dovranno essere ben distanziate fra loro, con percorsi differenziati che impediscano incroci fra le persone;
2. si opererà il rinvio delle udienze di prova ;
3. sarà formato l'elenco dei fascicoli da trattare in modo scaglionato (tendenzialmente 6 fascicoli ad ora);
4. tale elenco sarà inviato, a cura della Cancelleria, almeno 3 giorni prima dell'udienza al COA con l'indicazione del numero di R.G. e della ora in cui il giudizio viene trattato al fine di consentire agli avvocati di organizzarsi anche per l'eventuale sostituzione stante la concreta possibilità di avere udienze davanti a più Giudici alla stessa ora, così da consentire l'accesso controllato e scaglionato all'Ufficio ed alle aule di udienza;
5. il detto elenco oltre ad essere inviato al COA, deve essere affisso fuori all'Ufficio del Giudice di Pace;
6. i Giudici e gli Avvocati devono essere provvisti di mascherina, le due sedie degli Avvocati devono essere poste ad una distanza di circa 1.5-2.00 mt l'una dall'altra e le scrivanie di ogni Giudice devono essere dotate di pannelli di plexiglass, al fine da ridurre al massimo possibile la possibilità di contagio;
7. deve essere effettuata la rilevazione della temperatura corporea di tutte le persone che, a qualunque titolo, faranno ingresso nell'Ufficio del Giudice di Pace a mezzo Termoscanner;
8. in applicazione di quanto previsto dalle Autorità Sanitarie in ordine alla "presunzione" di pericolosità di chi abbia una temperatura corporea pari o superiore a gradi 37,50, tale condizione comporterà la conseguenza che chi ha manifestato tale sintomo non potrà fare ingresso nell'Ufficio, e l'assenza all'udienza potrà essere intesa come legittimo impedimento in sede processuale;
9. gli addetti alla Guardiania, ed eventualmente la Polizia Locale, dovranno far rispettare quanto sopra indicato, al fine di evitare che si possano formare assembramenti.

Per quanto riguarda il personale amministrativo, il numero esiguo di unità operative presenti presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Nocera Inferiore comporta che sarà

richiesta una maggiore presenza del personale rispetto a quanto sarà previsto in forma c.d. smartabile (prevedibilmente una volta alla settimana).

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SARNO

Come rappresentato ripetutamente dal Responsabile Amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Sarno, attualmente si è determinata uno stato di grave sofferenza nell'ambito del medesimo, causata, non solo dalla emergenza epidemiologica, ma anche dalla contemporanea assenza di molti dipendenti, per cui le presenze effettive sono ridotte al minimo.

Tutto questo rende insostenibili alcune attività che, per questa ragione, devono essere momentaneamente rinviate.

Pertanto, si dispone il rinvio delle udienze civili e penali per il periodo 23/11/2020 – 5/12/2020 alle date che saranno fissate dai Magistrati assegnatari delle varie cause.

Per il periodo successivo al 5/12/2020, la struttura logistica dell'Ufficio del Giudice di Pace di Sarno, non particolarmente ampia e caratterizzata da vari corridoi molto stretti, nell'attuale emergenza epidemiologica può consentire solo un moderato svolgimento dell'attività giudiziaria, se si vogliono evitare eccessivi e pericolosi affollamenti.

Pertanto, i Giudici, a partire **dal 6/12/2020 e fino al 31/1/2021**, terranno una sola udienza civile settimanale, e in giorni differenziati; in particolare:

- il GOP dott. Lombardi il martedì;
- il GOP dott. Mazzarella il giovedì;

In ogni udienza si tratteranno non più di 20 cause, non istruttorie, con relativo scaglionamento (tendenzialmente 5 all'ora).

L'udienza penale si terrà il mercoledì con non più di 10 procedimenti, scaglionati almeno ogni 15 minuti.

Gli avvocati potranno accedere all'interno dell'ufficio per trattare la loro causa non prima dell'uscita dei loro colleghi che hanno trattato quella precedente.

Gli accessi, per quanti non impegnati nelle udienze, restano disciplinati da quanto sopra indicato nella parte generale a proposito del c.d. passi (come detto, **da non rilasciare in numero maggiore di tre in contemporanea**).

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI CAVA DE' TIRRENI

Anche l'Ufficio del Giudice di Pace di Cava de'Tirreni si trova in una sistemazione logistica connotata da spazi che presentano passaggi stretti e quindi pericolosi; tutto questo, allo stato, può consentire solo un moderato svolgimento dell'attività giudiziaria.

Pertanto, per quanto riguarda le udienze civili, ciascun Giudice ne farà una sola alla settimana fino al 31/1/2021, e precisamente:

il GOP dott. Vingiani farà udienza il lunedì;

il GOP dott. Mazzarella farà udienza il mercoledì;

il GOP dott. Giovannone farà udienza il martedì.

In ogni udienza, si tratteranno non più di 20 cause, non istruttorie, con appuntamenti scaglionati.

L'udienza penale (con non più di 10 procedimenti, scaglionati almeno ogni 10 minuti) si terrà il giovedì per il GOP dott. Vingiani (4° del mese) e per il GOP dott. Giovannone (2° del mese), e il lunedì per il GOP dott. Mazzarella (3° del mese).

Gli avvocati potranno accedere all'interno dell'ufficio per trattare la loro causa non prime dell'uscita dei loro colleghi che hanno trattato quella precedente.

Gli accessi, per quanti non impegnati nelle udienze, restano disciplinati da quanto sopra indicato nella parte generale a proposito del c.d. passi (come detto, **da non rilasciare in numero maggiore di tre in contemporanea**).

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MERCATO SAN SEVERINO

Attualmente la sede dell'Ufficio del Giudice di Pace di Mercato San Severino è ubicata al terzo piano di uno stabile per civili abitazioni; vi si accede grazie a varie rampe di scale molto strette; l'ingresso è in un pianerottolo molto angusto. All'interno, la sede è incardinata in un appartamento piuttosto piccolo, sia per le stanze sia per insufficienti corridoi.

Tale sede, già in via ordinaria, è del tutto inadeguata ad ospitare un Ufficio Giudiziario; lo è ancora di più oggi, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria.

Malgrado i ripetuti solleciti alle varie Autorità competenti (in particolare a quelli che si devono occupare dei collegamenti telematici), non è stato ancora possibile attuare il previsto trasferimento della Sede dell' Ufficio del Giudice di Pace di Mercato San

Severino nei nuovi locali (che sono già stati fatti visionare alla Presidenza del Tribunale di Nocera Inferiore nello scorso gennaio).

Tale questione appare oggi di straordinaria importanza, in quanto l'attuale sede dell'Ufficio del Giudice di Pace di Mercato San Severino solo in piccola parte può soddisfare le condizioni minime per la sicurezza sanitaria in connessione all'attuale pandemia da COVID 19.

E' evidente che, in un contesto del genere, il distanziamento fra le persone è particolarmente difficile.

A questo punto, fino a quando non sarà attivata la nuova sede con adeguati presidi di sicurezza, l'attività presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Mercato San Severino potrà continuare solo nella limitata misura attualmente in essere, e che prevede, per il settore civile una udienza civile settimanale, in giorni differenziati, e precisamente:

- il GOP LOMBARDI il venerdì;
- il GOP Scannapieco il martedì .

In ogni udienza si tratteranno non più di 20 cause, non istruttorie, con appuntamenti scaglionati in congrue fasce orarie.

Le udienze penali fino al 31/1/2021 sono rinviate.

Gli avvocati potranno accedere all'interno dell'ufficio per trattare la loro causa non prime dell'uscita dei loro colleghi che hanno trattato quella precedente.

Gli accessi, per quanti non impegnati nelle udienze, restano disciplinati da quanto sopra indicato nella parte generale a proposito del c.d. passi (come detto, **da non rilasciare in numero maggiore di tre in contemporanea**).

DISPOSIZIONI FINALI GENERALI

La programmazione inserita nel presente decreto sarà oggetto di verifica ogni 15 giorni, allo scopo di accertare la sua perdurante idoneità alla luce della futura evoluzione della emergenza da Covid 19; sarà, quindi, costantemente verificata la sussistenza della necessità di ulteriori interventi organizzativi, integrativi e/o modificativi dell'assetto riportato nel presente atto.

In caso di urgenza legata a condizioni di pericolo, o per rappresentare insufficienze nella gestione dei vari servizi, direttamente o per il tramite del C.O.A., previo

appuntamento da fissare presso la segreteria della Presidenza, si potrà sempre richiedere di poter rappresentare la criticità riscontrata al Presidente del Tribunale (o a un suo delegato) per l'adozione dei provvedimenti del caso.

Il presente decreto, deve essere dichiarato immediatamente esecutivo, attesa l'assoluta urgenza derivante sia dal contesto fattuale dell'emergenza sanitaria da COVID – 19, sia dalla normativa di riferimento dianzi richiamata.

Tanto premesso, il Presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, anche nella indicata qualità,

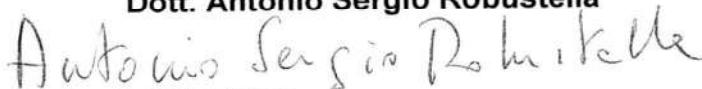
DISPONE

- a) di procedersi in conformità ai criteri dianzi indicati;
- b) che i sigg. Presidenti di Sezione, per quanto di loro competenza, provvedano ad impartire adeguate disposizioni attuative ai sigg. Magistrati nei rispettivi settori;
- c) che il sig. Dirigente Amministrativo del Tribunale di Nocera Inferiore, la signora Dirigente dell'UNEP, e i Funzionari responsabili dei singoli Uffici del Giudice di Pace adottino ogni utile provvedimento in grado di rendere operativo il presente provvedimento;
- d) che il sig. Dirigente Amministrativo del Tribunale di Nocera Inferiore e i Funzionari responsabili dei singoli Uffici del Giudice di Pace procedano a dare ampia e capillare comunicazione ai sigg. Magistrati e al personale amministrativo, all'utenza (anche con pubbliche affissioni), e al personale di guardiania delle regole di comportamento alle quali attenersi in base al presente provvedimento;
- e) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Nocera Inferiore, 19 novembre 2020

Il Presidente del Tribunale

Dott. Antonio Sergio Robustella



Si comunichi a:

Alla sig.ra Presidente della Corte d'Appello di SALERNO

Al sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di SALERNO

Al sig. Procuratore della Repubblica - SEDE

Ai sigg. Presidenti di Sezione - SEDE

Ai sigg. Magistrati - SEDE

Al sig. Dirigente Amministrativo - SEDE

Alla signora Dirigente UNEP di NOCERA INFERIORE

**Ai sigg. Giudici e ai sigg. Funzionari responsabili dell'Ufficio del Giudice di Pace di
NOCERA INFERIORE, SARNO, CAVA DE' TIRRENI, MERCATO SAN SEVERINO**

Al sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di NOCERA INFERIORE

Alle OO.SS. e RR.SS.UU. - LORO SEDI

Al sig. Sindaco di NOCERA INFERIORE